



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione generale per la crescita
sostenibile e la qualità dello sviluppo
(CreSS)
CRESS@PEC.MINAMBIENTE.IT

e p.c. Al Coordinatore della SVIA
Dott. Gaetano Bordone
SEDE

OGGETTO: [ID VIP 4810]: Istruttoria VIA - "Modifica del sistema per la produzione di energia termica dello stabilimento Marcegaglia Gazoldo Inox mediante installazione di un impianto di cogenerazione" - Proponente: Marcegaglia Gazoldo Inox S.p.A. - Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata dal Proponente, il Gruppo Istruttore incaricato ritiene necessario acquisire le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati.

1. Si richiede di controdedurre tutte le eventuali osservazioni finora ricevute sul progetto e dare seguito alla richiesta del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, formulata con nota prot. 28885 del 15/10/2019, acquisita al prot. DVA.26623 dello stesso giorno.
2. Relativamente all'inquadramento progettuale, si ritiene necessario acquisire:
 - a. maggiori dettagli in merito alla durata delle lavorazioni previste inerenti la realizzazione del progetto e alla loro natura, al cronoprogramma (che deve evidenziare le eventuali sovrapposizioni e, quindi, le fasi di lavoro più impattanti previste) e alle unità di personale che si prevede di utilizzare durante il cantiere.
 - b. Relativamente al dimensionamento del progetto e alla sovrapproduzione termica, si richiede al Proponente di dettagliare maggiormente la ragione della scelta della taglia degli impianti in relazione alla possibilità di sopperire a parte della produzione termica dello stabilimento Marcegaglia Gazoldo Carbon Steel. In particolare, si chiede al Proponente di meglio chiarire le ragioni che hanno determinato la scelta progettuale di sostituire solo parte di tale produzione e non sostituire completamente la produzione termica della caldaia E242 o, viceversa, di scegliere macchine di taglia più piccola, nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione termoelettrica di sito.
 - c. In linea generale, si ritiene necessario integrare le informazioni inerenti alle interferenze con l'ambiente nell'assetto attuale e futuro con un confronto che riporti le variazioni determinate dalla modifica progettuale sia descrivendo se le modifiche determinano una modifica dei punti di prelievo/scarico/sistemi di trattamento presenti sia in termini di incremento/decremento dell'uso di risorse e interferenze con l'ambiente in termini

ID Utente: 6909

ID Documento: CTVA-6909_2020-0003

Data stesura: 12/02/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082

e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

assoluti e percentuali, includendo altresì una descrizione dello stato attuale (ad esempio, prelievi idrici: chiarire la fonte di approvvigionamento, le concessioni in essere) e loro variazione (ad esempio, come varia la produzione di rifiuti negli assetti ante e post operam).

- d. Relativamente alla realizzazione della connessione elettrica, si richiede di fornire maggiori dettagli in merito alla realizzazione di tale opera e agli impatti ad essa connessi, in particolare relativamente alla fase di cantiere. In particolare, chiarire se e come le attività relative alla cantierizzazione della connessione elettrica sono considerate nelle valutazioni dell'impatto acustico in fase di cantiere nonché negli impatti sull'atmosfera.

3. Relativamente alla valutazione degli impatti potenziali sul comparto atmosfera:

- a. Nonostante la vicinanza a potenziali recettori (evidenziati nell'analisi degli impatti sull'ambiente acustico), il Proponente non ha svolto un'analisi di dettaglio, focalizzata sui recettori sensibili sui quali effettuare la simulazione delle ricadute. Al di là dei valori di fondo considerati al fine di effettuare la stima del contributo emissivo in termini di NO₂ del progetto, infatti, occorre una più dettagliata caratterizzazione delle ricadute in corrispondenza delle centraline utilizzate per la caratterizzazione della componente, nonché dei recettori, soprattutto alla luce dello spostamento dei punti di emissione. Tale analisi non può prescindere dalla valutazione del cumulo con le emissioni del connesso sito industriale.
- b. Il Proponente prevede di applicare un sistema di abbattimento di tipo SCR (*Selective Catalytic Reduction*), tuttavia non sono effettuate stime emissive relativamente allo split di ammoniaca ai camini, né è presente una caratterizzazione del territorio in merito a tale inquinante. Si chiede, pertanto, di integrare tali informazioni, dal momento che l'emissione di cui trattasi non è presente nella configurazione attuale.

4. Si richiede di specificare le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi ai sensi dell'art. 19, comma 8, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero presentare una dichiarazione in cui il Proponente chiede che l'eventuale parere di non assoggettabilità a VIA, ove ritenuto necessario, specifichi ulteriori condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)